



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 del 14-06-2019

OGGETTO

RIPIANO DISAVANZO DERIVANTE DALLO STRALCIO DEI CREDITI FINO A MILLE EURO AFFIDATI AGLI AGENTI DELLA RISCOSSIONE - C.D MINI-CARTELLE ART. 4 D.L. 119/2018 CONVERTITO IN LEGGE N. 136/2018.

L'anno duemiladiciannove il giorno quattordici del mese di giugno alle ore 19:00 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta: Ing. Giuseppe Spagnuolo in qualità di Presidente.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Dott. Beniamino Iorio.

Intervengono:

Nazzaro Anna	P	Del Mauro Massimiliano	P
Moschella Vincenzo	A	Antonacci Salvatore	P
Palladino Nunzia	P	De Venezia Anna	P
Urciuoli Stefania	P	Spagnuolo Paolo	P
Musto Mirko	P	Mazzariello Francesco	P
Pesca Costantino	P	Landi Domenico	P
Gambale Antonella	P	Picariello Maria	A
De Vinco Giuliana	A	Scioscia Fabiola	A

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

Il Sindaco – Presidente dà lettura dell’argomento previsto al punto n. 4 dell’O.D.G. (a seguito approvata inversione all’o.d.g degli argomenti in discussi) avente ad oggetto: “Ripiano disavanzo derivante dallo stralcio dei crediti fino a mille euro affidati agli Agenti della Riscossione - C.D Mini-Cartelle art. 4 D.L. 119/2018 convertito in Legge n. 136/2018..”

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO l’intervento del Sindaco - Presidente, così come risulta dalla registrazione audio contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell’ufficio segreteria e come dal verbale della seduta in data odierna che qui si intende integralmente riportato;

UDITI gli interventi dei Consiglieri comunali così come risultano dalla registrazione audio contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell’ufficio segreteria e dal resoconto integrale della seduta in data odierna che anche se non materialmente allegato qui si intende integralmente riportato;

Premesso che l’art. 4 del D.L. del 23 ottobre 2018, n. 119 convertito dalla Legge 17/12/2018, n. 136 ha disposto l’automatico annullamento dei debiti di importo residuo fino a mille euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010;

Preso Atto che

- l’annullamento è effettuato alla data del 31/12/2018 per consentire il regolare svolgimento dei necessari adempimenti tecnici e contabili.
- ai fini del discarico, senza oneri amministrativi a carico dell’ente creditore, ed allo scopo di consentire l’eliminazione di questi valori dalle relative scritture contabili, l’agente della riscossione è tenuto a trasmettere agli enti interessati l’elenco delle quote annullate su supporto magnetico o in via telematica.

Visto che al fine di ridurre al massimo gli effetti finanziari derivanti dall’annullamento delle cartelle esattoriali alla data del 31 dicembre 2018, il comma 6 dell’articolo 11-bis del d.l. 135 del 14 dicembre 2018 convertito in legge 12/2019, stabilisce che i Comuni, le Province e le Città metropolitane possono ripartire l’eventuale disavanzo, conseguente all’operazione di stralcio dei crediti fino a 1000 euro affidati agli agenti della riscossione prevista dall’articolo 4 del d.l. 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, in un numero massimo di cinque annualità in quote costanti.

Dato atto che ai sensi della sopra richiamata disciplina l’importo del disavanzo ripianabile in cinque anni non può essere superiore alla sommatoria dei residui attivi cancellati per effetto dell’operazione di stralcio al netto dell’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

Considerato che con deliberazione n. 71 del 08/05/2019 è stato effettuato il riaccertamento dei residui al 31/12/2018 ai sensi dell’articolo 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, a seguito di atti amministrativi settoriali di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 ivi compresa la cancellazione di residui attivi per inesigibilità per complessivi € 712.548,21 relativi a quote annullate ai sensi dell’art. 4, comma 1 del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119.

Dato atto che:

- il rendiconto della gestione 2018, approvato in data odierna chiude con un disavanzo di amministrazione di complessivi € 1.767.831,52 di cui € 712.548,21, derivanti la cancellazione di residui attivi al 31/12/2018 inerenti le quote annullate ai sensi del succitato dell'art. 4 del D.L. 119/2018;
- la quota di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità inerenti le suddette cancellazioni è pari ad € 262.245,77;

Considerato che, per quanto sopra esposto, la quota di disavanzo di amministrazione 2018, ripianabile in cinque anni ai sensi del comma 6 dell'articolo 11-bis del d.l. 135/2018, al netto dell'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia Esigibilità, è pari ad € 450.302,44.

Ritenuto di dover disporre il relativo ripiano rientro secondo le modalità consentite dalla citata normativa e precisamente in numero cinque anni in quote costanti di € 90.060,49, arrotondato ad € 90.061,00 a partire dall'esercizio 2019 e fino all'esercizio 2023.

Visto il parere del Revisore dei conti, verbale N. 16 del 11.06.2019 rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000, acquisito al protocollo n. 16926 del 12.06.2019 allegato alla presente deliberazione;

Acquisito, in via preliminare, il prescritto parere tecnico, ed il parere di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria in quanto il presente atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Riconosciuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;*
- la legge 23 dicembre 2005, n. 266 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)”;*
- Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. “;*
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;

RITENUTO di provvedere in merito;

RITENUTO necessario rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, stante la necessità di garantire gli equilibri di bilancio;

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono di seguito integralmente riportate e trascritte:

Con voti favorevoli n. 10, astenuti 3 (Conss. Spagnuolo Paolo, Landi, Mazzariello) su n. 13 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI CONSIDERARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. **DI DARE ATTO** che il disavanzo, conseguente all'operazione di stralcio dei crediti fino a 1.000 euro, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 prevista dall'articolo 4 del D.L. 119/2018 risulta essere complessivamente pari ad € 712.548,21.
2. **DI DARE ATTO** che l'importo del disavanzo ripianabile in cinque anni ai sensi del comma 6 dell'art. 11-bis del D.L. 135/2018 convertito in L. 12/2019 risulta essere pari ad € 450.302,44.
3. **DI STABILIRE**, l'applicazione di n. 5 quote costanti in bilancio di € 90.061,00 a partire dall'esercizio 2019 e fino all'esercizio 2023.
4. **DI DISPORRE** l'immediata variazione di bilancio 2019 2021 con l'applicazione della relativa quota annuale e stabilire la medesima applicazione agli esercizi successivi 2022 e 2023 con i successivi bilanci di previsione;
5. **DI UTILIZZARE** per la copertura di ciascuna quota di disavanzo applicata agli esercizi considerati mediante l'utilizzo di entrate proprie.=

LO STESSO CONSIGLIO

Rilevata l'urgenza

Con voti favorevoli n. 10, astenuti 3 (Conss. Spagnuolo Paolo, Landi, Mazzariello) su n. 13 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di dare alla presente immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Ing. Giuseppe Spagnuolo

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 16-07-2019

Dal Municipio, li 16-07-2019

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 14-06-2019

Per espressa dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 c. 4 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li 16-07-2019

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

VISTO DI Regolarita' contabile

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Dott. Paolo De Giuseppe

VISTO DI Regolarita' tecnica

Il Responsabile del Settore
F.to Dott. Paolo De Giuseppe

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 16-07-2019

Il Segretario Generale
Dott. Beniamino Iorio

PECLEGALMAIL

Da: Per conto di: marco.stabile@commercialistinapolinord.it [posta-certificata@legalmail.it]
Inviato: martedì 11 giugno 2019 20:34
A: COMUNE DI ATRIPALDA
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: RE: richiesta parere su proposta delibera C.C. n.19/2019 Ripiano disavanzo derivante dallo stralcio minicartelle
Allegati: postacert.eml (126 KB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 11/06/2019 alle ore 20:34:11 (+0200) il messaggio "RE: richiesta parere su proposta delibera C.C. n.19/2019 Ripiano disavanzo derivante dallo stralcio minicartelle" è stato inviato da "marco.stabile@commercialistinapolinord.it" indirizzato a:

comune.atripalda@legalmail.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 2294FBA2.002614A2.47D1AA72.2C50D8F6.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 11/06/2019 at 20:34:11 (+0200) the message "RE: richiesta parere su proposta delibera C.C. n.19/2019 Ripiano disavanzo derivante dallo stralcio minicartelle" was sent by "marco.stabile@commercialistinapolinord.it" and addressed to:

comune.atripalda@legalmail.it

The original message is attached.

Message ID: 2294FBA2.002614A2.47D1AA72.2C50D8F6.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

COMUNE DI ATRIPALDA (AV)

Prot. 0016926 del 12-06-2019

In Arrivo h. 11:14:02

Mittente: REVISORE UNICO

DOTT. STABILE MARCO

Ufficio Assegnatario: I SETTORE II - SINACQUA
SEGRETARIO GENERALE

PECLEGALMAIL

Da: Marco Stabile [marco.stabile@commercialistinapolinord.it]
Inviato: martedì 11 giugno 2019 20:34
A: COMUNE DI ATRIPALDA
Oggetto: RE: richiesta parere su proposta delibera C.C. n.19/2019 Ripiano disavanzo derivante dallo stralcio minicartelle
Allegati: VERB 16 2019 ParereRientro Disav MINICARTELLE.pdf

si trasmette in allegato verbale n.16 2019 relativo a quanto richiesto. Saluti

In data 2019-06-10T18:46:40+0200, COMUNE DI ATRIPALDA <comune.atripalda@legalmail.it> ha scritto:

--
-MARCO STABILE

COMUNE DI ATRIPALDA

(Provincia di Avellino)
COMUNE DI ATRIPALDA (AV)

Al Sig. Sindaco
Al Segretario Comunale
Al Responsabile dei Servizi Finanziari

Parere dell'Organo di Revisione
Verbale n.16 del 11/06/2019

“PARERE SU PIANO DISAVANZO DERIVANTE DALLO STRALCIO DEI CREDITI FINO A MILLE EURO AFFIDATI AGLI AGENTI DELLA RISCOSSIONE - C.D MINI-CARTELLE ART. 4 D.L. 119/2018 CONV IN LEGGEN. 136/2018.”

L'Organo di Revisione
Dott. Marco Stabile

Verbale n.16 del 11/06/2019

L'anno 2019, il giorno 11 del mese di Giugno, il dott. Marco Stabile nominato revisore unico del Comune di Atripalda con delibera comunale n. 32/2018, procede all'esame della "proposta di delibera CC Consiglio Comunale N. 19 del 29-05-2019 relativa al "PIANO DISAVANZO DERIVANTE DALLO STRALCIO DEI CREDITI FINO A MILLE EURO AFFIDATI AGLI AGENTI DELLA RISCOSSIONE - C.D MINI-CARTELLE ART. 4 D.L. 119/2018 CONV IN LEGGEN. 136/2018" trasmessa allo scrivente tramite pec in data 10.06.2019 .

VISTO

- ✓ Visto l'art. 4 del D.L. del 23 ottobre 2018, n. 119 convertito dalla Legge 17/12/2018, n. 136 il quale ha disposto l'automatico annullamento dei debiti di importo residuo fino a mille euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010;
- ✓ Il comma 6 dell'articolo 11-bis stabilisce che i Comuni possono ripartire l'eventuale disavanzo, conseguente all'operazione di stralcio dei crediti fino a 1000 euro affidati agli agenti della riscossione, in un numero massimo di cinque annualità in quote costanti.

PRESO ATTO

- che l'Ente con deliberazione n. 71 del 08/05/2019 ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui al 31.12.2018 ai sensi dell'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, su cui codesto organo ha espresso parere positivo con riserve con proprio parere n.11.2019
- che l'importo delle cancellazioni di residui attivi annullati ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.L. 23 ottobre 2018 n. 119 ammonta a complessivi € 712.548,21 e la quota di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità inerenti cancellazioni è pari ad € 262.245,77
- la quota di disavanzo di amministrazione 2018 , ripianabile in cinque anni ai sensi del comma 6 dell'articolo 11-bis, al netto dell'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia Esigibilità, è pari ad € 450.302,44 e che l'Ente intende disporre il relativo ripiano rientro secondo le modalità consentite dalla citata normativa e precisamente in numero cinque anni in quote costanti di € 90.060,49, arrotondato ad € 90.061,00 a partire dall'esercizio 2019 fino all'esercizio 2023,

esprime

parere favorevole al piano di rientro quinquennale a quote costanti della quota di disavanzo derivante dallo stralcio dei crediti fino a mille euro ai sensi dell' ART. 4 D.L. 119/2018

Aversa 11/06/2019

il Revisore dei Conti

Dott. Marco Stabile

